

Avviso pubblico aperto
per la titolazione all'erogazione del servizio di individuazione
e validazione delle competenze

SOMMARIO

Art. 1 – Qual è la finalità della titolazione all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze	3
Art. 2 – Qual è il campo di applicazione dell'avviso	3
Art. 3 – Quali sono i requisiti necessari per richiedere la titolazione	4
Art. 4 – Chi ha diritto a richiedere la titolazione in regime semplificato	5
Art. 5 – Quali sono gli obblighi assunti dal soggetto titolato	5
Art. 6 – Qual è la modalità di presentazione della richiesta di titolazione	6
Art. 7 – Come è organizzato l'elenco pubblico regionale degli organismi titolati	7
Art. 8 – Qual è la validità della titolazione.....	7
Art. 9 – Chi è il responsabile del procedimento	7
Art. 10 – Quali sono le norme di riferimento	7

ALLEGATI

A.1	Requisiti tecnici per la titolazione all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze.....	9
A.2	Modulo di richiesta di titolazione all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze	14

Art. 1

Qual è la finalità della titolazione all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze

Con DGR n.192 del 10/04/2020 la Regione Abruzzo ha approvato le Linee di indirizzo relative alla titolazione dei soggetti operanti nell'ambito del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi.

La titolazione è il riconoscimento da parte della Regione Abruzzo, in quanto soggetto titolare ai sensi del D.Lgs.vo 13/13, dell'idoneità di un soggetto giuridico in forma organizzata, pubblico o privato, avente sede operativa nel territorio regionale:

- a) ad erogare in via diretta il servizio di individuazione e validazione delle competenze;
- b) a supportare la Regione nell'erogazione del servizio di certificazione delle competenze.

La titolazione è riferita a servizi esercitabili nell'ambito di competenza della Regione Abruzzo.

La titolazione allo svolgimento del servizio di supporto tecnico alla Regione di cui alla lettera b) richiede il possesso o la contestuale richiesta della titolazione ai servizi di individuazione e validazione delle competenze di cui alla lettera a).

Art. 2

Qual è il campo di applicazione dell'avviso

Il presente avviso è rivolto ai soggetti giuridici in forma organizzata interessati a richiedere la titolazione per erogare il servizio di individuazione e validazione delle competenze nell'ambito territoriale regionale, al fine dell'iscrizione alla specifica sezione dell'elenco pubblico della Regione Abruzzo.

Il servizio di individuazione e validazione delle competenze, normato nei suoi standard minimi di processo dalla DGR n. 324 del 15/06/2020 è finalizzato al riconoscimento delle competenze comunque acquisite dalla persona attraverso una ricostruzione e valutazione dell'apprendimento formale, anche in caso di interruzione del percorso formativo, non formale e informale.

Il servizio di individuazione e validazione delle competenze acquisite in esito ad apprendimenti non formali ed informali si articola nelle seguenti fasi operative:

- i) informazione del richiedente sul servizio e la spendibilità dei relativi esiti;
- ii) accettazione della domanda di accesso al servizio;
- iii) identificazione e messa in trasparenza delle competenze del richiedente e rilascio del Documento di trasparenza;
- iv) validazione delle competenze sulla base del Documento di trasparenza e delle relative evidenze, conclusa dall'eventuale rilascio del Documento di validazione.

A richiesta dell'individuo, o sulla base di determinazioni specificamente assunte dalla Regione Abruzzo, il servizio può essere erogato limitatamente alla sola fase di identificazione e messa in trasparenza.

La fase di identificazione e messa in trasparenza è svolta con riferimento primario alle Unità di competenza in cui si articolano le qualificazioni del Repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili di cui all'art.10 della DGR 16 ottobre 2018, n. 788. A tutela del diritto individuale di messa in valore degli apprendimenti del richiedente, ove il ricorso al Repertorio regionale non sia esaustivo, il servizio è svolto con riferimento ai repertori afferenti al Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali o, in subordine, ai risultati attesi in cui si strutturano le Aree di Attività dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni.

La fase di validazione delle competenze è svolta con riferimento esclusivo alle Unità di competenza del Repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili di cui all'art.10 della DGR 16 ottobre 2018, n. 788

Art. 3

Quali sono i requisiti necessari per richiedere la titolazione

Ai fini della titolazione all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze il soggetto richiedente deve dare dimostrazione del possesso dei seguenti requisiti, specificati in dettaglio in allegato A.1:

- costituzione da almeno 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza o possesso di accreditamento da parte della Regione Abruzzo, all'erogazione di attività di orientamento o ai servizi per il lavoro;
- presenza fra i propri scopi statuari di riferimenti, anche non esclusivi, alla realizzazione di interventi in ambito educativo, formativo, dell'inclusione sociale e delle politiche attive del lavoro;
- assenza di stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale), o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione nazionale;
- rispetto delle norme in materia di diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999;
- rispetto dell'applicazione integrale degli accordi e contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali e aziendali e, verso i professionisti, il contratto di collaborazione/prestazione professionale e la normativa di riferimento;
- onorabilità, intesa come assenza, con riferimento ad Amministratori, Direttori generali, Dirigenti muniti di Rappresentanza, nonché del Legale Rappresentante medesimo, di:
 - condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni, per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del Codice penale, o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale;
 - misure di prevenzione disposte ai sensi della Legge 13 settembre 1982 n. 646 o ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
 - sanzioni amministrative dipendenti da reato di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- presenza di un sistema di contabilità che consenta la separazione dei costi e dei ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi svolti;
- disponibilità continuativa, dimostrata attraverso titoli di proprietà, locazione o altro diritto di godimento, di:
 - **sede operativa presente sul territorio regionale, disponibile in modo esclusivo** da parte del soggetto richiedente la titolazione in base a un titolo giuridico (proprietà o locazione o comodato) debitamente registrato idoneo a comprovarne la proprietà e/o il possesso per almeno il triennio successivo alla data di presentazione della domanda, **dotata di locali idonei** allo svolgimento del servizio di individuazione e validazione delle competenze, sulla base della normativa in materia di salute e sicurezza e degli standard di servizio applicabili. La sede deve essere priva di barriere architettoniche garantendo la piena disponibilità a soggetti svantaggiati.
 - **attrezzature da ufficio atte alla gestione informatizzata** degli adempimenti propri del servizio di

individuazione e validazione delle competenze;

- **personale qualificato addetto alle funzioni di accoglienza, segreteria e amministrazione;**
- presenza di una **procedura** relativa alla pubblicizzazione, organizzazione e gestione del servizio di individuazione e validazione delle competenze, indicante fra l'altro le modalità di garanzia della tracciabilità delle attività svolte e del trattamento dei dati sensibili degli utenti dei servizi erogati, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- indicazione del **responsabile della procedura di erogazione del servizio** di individuazione e validazione delle competenze, lo stesso inteso anche quale referente verso la Regione Abruzzo, **dotato di adeguati requisiti professionali.**

Art. 4

Chi ha diritto a richiedere la titolazione in regime semplificato

I soggetti in possesso di accreditamento definitivo *i)* per l'erogazione delle attività dell'ambito "Orientamento" o *ii)* per i servizi per il lavoro rilasciato dalla Regione Abruzzo accedono obbligatoriamente alla titolazione attraverso procedura semplificata.

Ai fini della semplificazione e dell'efficienza amministrativa il controllo da parte della Regione dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati è svolto, per i requisiti comuni, in modo integrato con le analoghe procedure relative all'accREDITAMENTO posseduto.

La sospensione o la revoca della condizione di soggetto accreditato ha automatico effetto di sospensione o revoca della condizione di soggetto titolato all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze, ove derivante dal non rispetto dei requisiti ad essa comuni.

La sospensione o la revoca della condizione di soggetto titolato all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze derivante da accertate violazioni degli obblighi di cui all'art.5 non ha effetto diretto sulla condizione di soggetto accreditato per l'erogazione delle attività dell'ambito "Orientamento" o dei servizi per il lavoro.

Art. 5

Quali sono gli obblighi assunti dal soggetto titolato

I soggetti titolati, oltre al mantenimento nel tempo dei requisiti di cui all'art.3, si obbligano a:

- garantire la propria disponibilità alla pronta esecuzione dei servizi richiesti dalla Regione o dai singoli destinatari;
- rispettare gli standard di servizio ed i parametri di costo applicabili, definiti dalla Regione;
- adottare comportamenti eticamente corretti nella pubblicizzazione della condizione di soggetto titolato e dell'offerta di servizi, oltreché rivolti ad evitare possibili conflitti di interesse;
- garantire il rispetto della *privacy* dei destinatari di servizi;
- ricorrere, per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione delle competenze, esclusivamente ad operatori abilitati ed autorizzati iscritti al relativo elenco pubblico aperto regionale;
- garantire, in caso di ricorso a prova prestazionale nell'ambito della fase di validazione delle competenze, l'uso di attrezzature tecniche conformi alle norme tecniche ed agli standard di servizio applicabili;
- garantire la tracciabilità delle operazioni, anche amministrative, svolte e la loro auditabilità da parte della Regione;
- garantire l'archiviazione digitale delle informazioni di procedimento delle operazioni svolte secondo

standard tecnici di sicurezza della integrità e protezione dei dati;

- adempiere a quanto richiesto dalla Regione nell'ambito delle proprie procedure di controllo, ivi incluse le verifiche in loco.

E' fatto obbligo ai soggetti titolati di comunicare alla Regione ogni variazione delle informazioni fornite in sede di richiesta di iscrizione all'elenco.

In caso di accertate violazioni degli obblighi, perdita di uno o più requisiti di cui all'art. 3 o sospensione dell'eventuale accreditamento (ove derivante dal non rispetto dei requisiti comuni) determinante il regime semplificato di cui all'art.4, la Regione procede alla sospensione o alla revoca della titolazione, fatti salvi in ogni caso i diritti dei destinatari finali dei servizi avviati.

Decadono automaticamente dalla condizione di titolato i soggetti che, a richiesta di un avente diritto, neghino la disponibilità all'erogazione delle prestazioni oggetto di titolazione, senza poter dimostrare la sussistenza di cause di forza maggiore indipendenti dalla propria volontà.

Art. 6

Qual è la modalità di presentazione della richiesta di titolazione

La richiesta di titolazione all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze avviene a seguito di presentazione di istanza, da parte del legale rappresentante del soggetto interessato, alla Regione Abruzzo - Servizio Lavoro, all'indirizzo pec: dpg008@pec.regione.abruzzo.it, in conformità alla modulistica di cui all'Allegato A.2 al presente Avviso, allegando la documentazione obbligatoria e sottoscrivendo le relative dichiarazioni in essa richiamate.

L'istanza è presentabile in qualsiasi momento.

Le dichiarazioni effettuate dal richiedente in sede di richiesta di iscrizione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. In caso di atti e/o dichiarazioni false, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000. Alla richiesta di iscrizione deve essere obbligatoriamente allegata copia fotostatica non autenticata (fronte, retro) di un documento di identità del richiedente, in corso di validità. L'ufficio regionale competente in materia si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra dichiarati, e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*, controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/autodichiarazioni prodotte.

La richiesta di titolazione comporta la piena accettazione di quanto disposto dal presente Avviso e dalla normativa in esso richiamata.

L'istruttoria di ammissibilità della richiesta è svolta dal Servizio Lavoro, che avrà facoltà di richiedere, ai sensi della legge vigente, le integrazioni e i chiarimenti ritenuti necessari. Le istanze sono ritenute ammissibili solo se:

- pervenute secondo le modalità indicate dal presente articolo;
- presentate da richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art.3, ove del caso in applicazione del regime semplificato di cui all'art. 4.

Il procedimento si conclude con atto del Dirigente il Servizio, recante alternativamente:

- accoglimento della richiesta di titolazione e conseguente iscrizione all'elenco pubblico di cui all'art. 7;
- rigetto dell'istanza per motivi di inammissibilità, comunicato all'interessato ai sensi della Legge n. 241/1990.

Art. 7

Come è organizzato l'elenco pubblico regionale degli organismi titolati

L'elenco pubblico degli organismi titolati all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze costituisce specifica sezione del complessivo elenco dei soggetti titolati dalla Regione Abruzzo in applicazione del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13.

La Regione Abruzzo garantisce la pubblicità dell'elenco attraverso la sua pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nel rispetto dei principi di accessibilità, trasparenza, semplificazione amministrativa e tutela dei dati personali. Sono oggetto di pubblicazione la denominazione del soggetto, l'indirizzo delle sedi titolate, i recapiti telefonico e di posta elettronica desunti dalla richiesta di titolazione di cui all'art.5. Ogni altra informazione acquisita in sede di procedimento non è oggetto di comunicazione pubblica.

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali della Regione per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso.

I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione Abruzzo, nonché ad altri soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali. Potranno esercitarsi i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 8

Qual è la validità della titolazione

La titolazione è valida per tre anni dalla data in cui è maturata, in essi inclusi gli eventuali periodi di sospensione di cui all'art. 5. Il mantenimento per il successivo triennio avviene a fronte di esplicita richiesta scritta da parte del legale rappresentante del soggetto titolato, accompagnata da dimostrazione del mantenimento dei requisiti richiesti, attraverso autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

Art.9

Chi è il responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola Spilla, responsabile dell'Ufficio Accreditamenti nell'ambito del Servizio Lavoro del Dipartimento Lavoro-Sociale. Al procedimento si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i..

Art. 10

Quali sono le norme di riferimento

Norme regionali

- DGR n. 324 del 15/06/2020 *"D.G.R n. 788 del 16/10/2018, recante «L.R. n. 111/1995 (come integrata con L.R. n. 30/2018): recepimento D.Lgs.vo. n. 13/2013 e successivi D.M. MLPS/MIUR del 30-06-2015 e del 08-01-2018. Approvazione documento denominato "Sistema regionale integrato di certificazione delle*

competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali – Istituzione e prime disposizioni attuative”». Disposizioni consequenziali – Linee di indirizzo relative agli standard minimi di processo ed al quadro regolamentare dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze.”;

- DGR n. 192 del 10/04/2020 “DGR n. 788 del 16.10.2018 recante “L.R. n. 111/1995 (come integrata con L.R. n. 30/2018): recepimento D.Lgs.vo n. 13/2013 e successivi D.M. MLPS/MIUR del 30.06.2015 e del 08/01-2018”. Approvazione documento denominato “Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali – Istituzione e prime disposizioni attuative” Adempimenti consequenziali – Approvazione “Linee di indirizzo relative alla titolazione degli organismi operanti nell’ambito del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi”;
- DD n. 243/DPG009 del 28 novembre 2018 Approvazione del profilo di “Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti”, articolato nelle Unità di competenza abilitanti all’esercizio delle funzioni di cui all’Allegato VIII del D.M. 30 giugno 2015;
- DGR n. 675 del 11/11/2019 - “DGR n. 788 del 16/10/2018, recante «L.R. n. 111/1995 (come integrata con L.R. n° 30/2018): recepimento D.Lgs.vo. n. 13/2013 e successivi D.M. MLPS /MIUR del 30/06/2015 e del 08/01/2018. Approvazione documento denominato “Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali – Istituzione e prime disposizioni attuative”». Disposizioni consequenziali.”;
- DGR n. 788 del 16.10.2018 recante “L.R. n. 111/1995 (come integrata con L.R. n. 30/2018): recepimento D.Lgs.vo. n. 13/2013 e successivi D.M. MLPS/MIUR del 30-06-2015 e del 08-01-2018. Approvazione documento denominato “Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali – Istituzione e prime disposizioni attuative”;
- L.r. 24.08.2018 n.30 – Art. 2 – Modifiche all’art.16 della l.r. 111/1995;
- D.G.R. n. 7 del 17/01/2018 “Disciplina dell’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo”;
- DGR n. 1100 del 29/12/2015 “Disciplina per l’accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Abruzzo”.

Norme nazionali

- Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- Decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”, ed in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell’articolo 4;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- Decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema

nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”.

ALLEGATO A.1**Requisiti tecnici per la titolazione all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze**

N.	Requisito	Dimostrazione	Regime semplificato
1	Costituzione da almeno 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza	Copia dell'atto costitutivo	Non applicabile
2	Possesso di accreditamento da parte della Regione Abruzzo, all'erogazione di attività di orientamento o ai servizi per il lavoro	Dichiarazione in sede di richiesta	Condizione per l'accesso al regime semplificato
3	Presenza fra i propri scopi statutari di riferimenti, anche non esclusivi, alla realizzazione di interventi in ambito educativo, formativo, dell'inclusione sociale e delle politiche attive del lavoro	Copia dello Statuto e delle eventuali successive modificazioni deliberate sino al giorno di presentazione della domanda, nonché copia di richiesta di iscrizione delle stesse	Assolto in principio attraverso l'accreditamento
4	Assenza di stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale), o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione firmata dal Legale Rappresentante attestante: • l'assenza di stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o di procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni (altrimenti l'operatore non deve essere soggetto a procedure concorsuali); • il rispetto degli obblighi concernenti il pagamento delle imposte e delle tasse • il rispetto delle norme in materia di diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999; • il rispetto dell'applicazione integrale degli accordi e contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali e aziendali; • il possesso delle dichiarazioni sottoscritte da Amministratori, Direttori generali, Dirigenti muniti di Rappresentanza, nonché del Legale Rappresentante medesimo che dichiarino l'assenza di: - condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni, per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o	Assolto in principio attraverso l'accreditamento

N.	Requisito	Dimostrazione	Regime semplificato
		contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale, o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale; - misure di prevenzione disposte ai sensi della Legge 13 settembre 1982 n. 646 o ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159; - sanzioni amministrative dipendenti da reato di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231;	
5	Rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione nazionale, dei contributi previdenziali e di tutti gli obblighi da ciò derivanti	- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione firmata dal Legale Rappresentante attestante il rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse - Sottoscrizione dell'impegno in sede di richiesta di titolazione	Assolto in principio attraverso l'accreditamento
6	Rispetto delle norme in materia di diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999	- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione firmata dal Legale Rappresentante attestante il rispetto degli obblighi - Sottoscrizione dell'impegno in sede di richiesta di titolazione	Assolto in principio attraverso l'accreditamento
7	Rispetto dell'applicazione integrale degli accordi e contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali e aziendali e, verso i professionisti, il contratto di collaborazione/prestazione professionale e la normativa di riferimento	- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione firmata dal Legale Rappresentante attestante il rispetto degli obblighi - Sottoscrizione dell'impegno in sede di richiesta di titolazione	Dichiarazione dell'impegno in sede di richiesta di titolazione
8	Onorabilità	- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione firmata dal Legale Rappresentante attestante l'assenza, con riferimento ad Amministratori, Direttori generali, Dirigenti muniti di Rappresentanza, nonché del Legale Rappresentante medesimo, di: - condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni, per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del Codice penale, o per delitti non colposi per i quali la legge	Assolto in principio attraverso l'accreditamento

N.	Requisito	Dimostrazione	Regime semplificato
		commini la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale; - misure di prevenzione disposte ai sensi della Legge 13 settembre 1982 n. 646 o ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159; - sanzioni amministrative dipendenti da reato di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;	
9	Presenza di un sistema di contabilità che consenta la separazione dei costi e dei ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi svolti	- Dichiarazione in sede di richiesta di titolazione	Assolto in principio attraverso l'accreditamento
10	Presenza di una procedura relativa alla pubblicizzazione, organizzazione e gestione del servizio di individuazione e validazione delle competenze, indicante fra l'altro le modalità di garanzia della tracciabilità delle attività svolte e del trattamento dei dati sensibili degli utenti dei servizi erogati, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali	- Presentazione della procedura in allegato alla richiesta di titolazione	Presentazione della procedura in allegato alla richiesta di titolazione
11	Indicazione del responsabile della procedura di erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze, lo stesso inteso anche quale referente verso la Regione Abruzzo, dotato dei seguenti requisiti professionali minimi: - Diploma di scuola secondaria superiore - Esperienza almeno triennale in responsabilità di erogazione di servizi alle persone, ridotta a due anni in caso di possesso di laurea, laurea specialistica/magistrale o laurea vecchio ordinamento	- Atto di nomina del responsabile sottoscritto dal legale rappresentante - Curriculum vitae del responsabile, aggiornato alla data di richiesta della titolazione	Atto di nomina del responsabile sottoscritto dal legale rappresentante Curriculum vitae del responsabile, aggiornato alla data di richiesta della titolazione
12	Disponibilità continuativa di sede operativa presente sul territorio regionale, dotata di locali idonei allo svolgimento del servizio di individuazione e validazione delle competenze, sulla base della normativa in materia di salute e sicurezza e degli standard di servizio applicabili, con assenza di barriere architettoniche al fine di garantire la piena disponibilità.	- Copia planimetria (formato massimo A3) con specifica evidenza dei locali della sede operativa oggetto di titolazione, sottoscritta ed asseverata con giuramento da tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale o, per i soggetti pubblici, dal Dirigente capo dell'Ufficio Tecnico, che riporti: - la superficie netta di ciascun ambiente e la superficie netta totale; - l'indicazione della destinazione dei vani destinati all'erogazione del	Copia planimetria analoga a quella fornita in sede di accreditamento, con specifica indicazione della destinazione dei vani destinati all'erogazione del servizio di individuazione e validazione

N.	Requisito	Dimostrazione	Regime semplificato
	a soggetti svantaggiati	servizio di individuazione e validazione, la collocazione delle vie di fuga e dei presidi antincendio; - la presenza di rampe e dislivelli, l'indicazione di ascensori e/o montacarichi in relazione a quanto previsto dalle leggi sul superamento delle barriere architettoniche. - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione firmata dal Legale Rappresentante attestante possesso di tutta la documentazione elencata in Tavola 1 e che la stessa è disponibile per le verifiche del caso presso la sede operativa che si intende titolare.	
13	Disponibilità continuativa di attrezzature da ufficio atte alla gestione informatizzata degli adempimenti propri del servizio di individuazione e validazione delle competenze, intese quali: - postazione con PC e connessione Internet; - stampante; - fotocopiatrice o scanner; - archivio fisico atto alla conservazione della documentazione di servizio, nel rispetto della tutela della privacy dei fruitori	- Dichiarazione in sede di richiesta di titolazione	Assolto in principio attraverso l'accreditamento
14	Disponibilità continuativa di personale qualificato addetto alle funzioni di accoglienza, segreteria e amministrazione, dotato dei seguenti requisiti professionali minimi: - Diploma di scuola secondaria superiore; - Esperienza nel ruolo di almeno un anno, maturata nell'ambito di erogazione di servizi alle persone	- Dichiarazione in sede di richiesta di titolazione	Assolto in principio attraverso l'accreditamento

TAVOLA 1

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione firmata dal Legale Rappresentante attestante possesso di tutta la documentazione sotto elencata e che la stessa è disponibile per le verifiche del caso presso la sede operativa che si intende titolare:

1	Contratto, stipulato in forma scritta, o altro titolo giuridico debitamente registrato idoneo a comprovare il diritto reale esclusivo sull'immobile da parte del soggetto giuridico titolando.
2	Visura catastale relativa alla sede operativa o copia della documentazione di richiesta di accatastamento.
3	Perizia tecnica descrittiva corredata da grafico indicativo dei locali in esame, che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione o al superamento delle barriere architettoniche (L. n. 118/71, D.P.R. 384/78, L. n. 13/89, L. n. 104/92, D.M. n. 236/89, D.Lgs. n. 242/96, <u>D.P.R. 380/2001 parte II° Capo III° e ss.mm.ii</u>) sottoscritta e timbrata da tecnico abilitato.
4	Documento di valutazione dei rischi, ovvero autocertificazione del legale rappresentante in conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a) e dell'art. 28 del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 attestante il nominativo del RSPP incaricato e i nominativi dei soggetti coinvolti nel servizio di prevenzione e protezione (Organigramma della Sicurezza).
5	Attestato di frequenza del corso rilasciato al R.S.P.P. conformemente a quanto previsto dall'art. 32, commi 2 e 4, D.Lgs. 09/04/2008, n. 81; ovvero copia dell'Attestato di frequenza del corso rilasciato al R.S.P.P. conformemente a quanto previsto dall'art. 3 commi 2 e 3, D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, nel caso di svolgimento della carica da parte dello stesso datore di lavoro.
6	Attestato di frequenza al corso rilasciato agli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione conformemente a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a), D. Lgs., 09/04/2008, n. 81 e dagli art. 32 e 34, D.Lgs. 09/04/2008, n. 81.
7	Attestato di frequenza al corso per addetti alla gestione delle emergenze antincendio <u>ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/08 ss.mm.ii</u> e del D.M., 10/03/1998 e <u>ss.mm.ii.</u>
8	Attestato di frequenza al corso per addetti al pronto soccorso ai sensi del D.M., n. 388/03 e <u>ss.mm.ii.</u> e degli artt. 43 e 45 del D.Lgs n. 81/2008 e <u>ss.mm.ii.</u>
9	Attestato di frequenza al corso per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza conformemente a quanto previsto dall'art 48, comma 7. D. Lgs. 09/04/2008, n. 81, se eletto.
10	Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) valido, ovvero per attività non soggette a C.P.I., copia della perizia firmata da un tecnico abilitato che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente, ovvero, nelle more del rilascio del certificato, dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi del D.P.R. n. 151/2011 e <u>ss.mm.i.</u>
11	Dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici ai sensi del D.P.R., n. 380/01 e <u>ss.mm.ii.</u> e del <u>D.M. 37/08 e ss.mm.ii.</u> rilasciata dalla ditta installatrice (allegando copia della visura camerale riferita alla ditta installatrice)
12	Denuncia dell'Impianto di terra e/o dei dispositivi contro le scariche atmosferiche agli enti competenti secondo le procedure previste dalle norme vigenti all'atto della messa in esercizio degli impianti stessi, ovvero, copia del modulo di trasmissione con indicazione degli estremi della dichiarazione di conformità inviata, ai sensi della normativa vigente (cfr., D.P.R., nr. 462/01 e <u>ss.mm.ii.</u>) dal datore di lavoro agli enti competenti con allegata evidenze documentali dell'avvenuta ricezione.
13	Verbale di verifica periodica dell'impianto di terra e/o dei dispositivi contro le scariche atmosferiche rilasciato dall'A.S.L., o da Ente accreditato, qualora siano stati superati i termini di cui all'art. 4, comma 1, D.P.R., n. 462/01 e <u>ss.mm.ii.</u> , ovvero, per le "strutture autoprotette", copia della perizia di valutazione del rischio (norme CEI EN 62305-1/4) della struttura di fulminazione diretta ed indiretta, rilasciata da tecnico iscritto all'Albo Professionale o, per gli enti locali di cui al D.Lgs. 18-08-2000, nr. 267, dal Dirigente Capo dell'Ufficio Tecnico.
14	Verbale di verifica periodica, ai sensi del DPR 23/2017, da parte della A.S.L. o di altro Ente accreditato, degli impianti ascensori, ovvero riscontro che i locali sono al piano terra o non sono serviti dall'impianto ascensore.
15	Copia del contratto di manutenzione per gli estintori, stipulato con ditta autorizzata (allegando copia della visura camerale riferita alla ditta che cura la manutenzione).

ALLEGATO A.2

Fac simile richiesta di titolazione all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze

Al Dipartimento DPG LAVORO - SOCIALE

Servizio "Servizi per il Lavoro, Garanzia giovani"

dpg008@pec.regione.abruzzo.it

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
nato/a il ____/____/____ a _____ Prov. _____
Località _____ Nazione _____
Codice Fiscale _____
Residente in via/piazza _____
Comune _____ Prov. _____ Cap _____

in qualità di legale rappresentante pro tempore dell'Organismo/Ente _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ con nr. _____
Indirizzo (sede legale) via/piazza _____
Comune _____ Prov. _____ Cap _____
Telefono _____ Fax _____ E-Mail _____ PEC: _____

in possesso di¹:

- ☐ accreditamento definitivo vigente per l'erogazione delle attività dell'ambito "Orientamento" rilasciato dalla Regione Abruzzo in data ____ al numero _____
- ☐ accreditamento definitivo vigente per i servizi per il lavoro rilasciato dalla Regione Abruzzo in data ____ al numero _____

C H I E D E

la titolazione all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze nella Regione Abruzzo, come disposta dalla DGR n. 192 del 10/04/2020 e dal successivo Avviso pubblico, per la/e sede/i operative meglio specificata/e nell'allegata/e scheda/e e, a tal fine: (contrassegnare con una "X", nell'apposito riquadro ciò che interessa, scegliendo sulla base della propria condizione la scheda relativa alla procedura ordinaria o alla procedura semplificata.

¹ Barrare solo ove una o entrambe le condizioni siano possedute alla data della richiesta di titolazione. I soggetti che dispongano di accreditamento definitivo vigente per l'erogazione delle attività dell'ambito "Orientamento" e/o per i servizi per il lavoro rilasciato dalla Regione Abruzzo accedono alla titolazione in regime semplificato.

SCHEDA DA COMPILARE PER PROCEDURA ORDINARIA

allega copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto vigenti, ovvero in caso di ditte individuali, copia del certificato della C.C.I.A.A. in vigenza	[]
allega Documento descrittivo delle procedure e modalità di pubblicizzazione, organizzazione e gestione del servizio di individuazione e validazione delle competenze, indicante fra l'altro le modalità di garanzia della tracciabilità delle attività svolte e del trattamento dei dati sensibili degli utenti dei servizi erogati, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali	
allega atto di nomina del responsabile della procedura di erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze, lo stesso inteso anche quale referente verso la Regione Abruzzo, sottoscritto dal legale rappresentante	
allega curriculum vitae del responsabile della procedura di erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze, aggiornato alla data di richiesta della titolazione	
allega nr. _____ scheda/e "Sede Operativa"	
Allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione firmata dal Legale Rappresentante attestante: 1) che l'organismo che si rappresenta adotta adeguate misure al fine di garantire la tutela dei dati personali così come previsto dal come previsto dal DGPR (Reg. UE n. 679/2016), dal D.Lgs. n. 196/03 e dal D.M. 07-12-2006, n. 305, allorquando applicabile; 2) in capo all'organismo che si rappresenta, l'assenza di: stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni (con allegata copia – per i soggetti REA – del certificato con vigenza della CCIAA con indicazione della situazione fallimentare); 3) il rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione nazionale; 4) che l'organismo che si rappresenta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, Legge 12-03-1999, nr. 68; 5) che il C.C.N.L. applicato al personale dipendente è il seguente: _____; 6) di essere stato nominato Legale Rappresentante dell'organismo che si rappresenta con Delibera/Atto n. _____ del _____; 7) che non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo legato all'esercizio della carica ricoperta; 8) di essere in possesso delle dichiarazioni sottoscritte da Amministratori, Direttori di Sede, Dirigenti muniti di Rappresentanza, soci accomandatari o soci in nome collettivo nonché del Legale Rappresentante medesimo che dichiarino l'assenza di: - sentenza di condanna passata in giudicato per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nonché per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, associazione di tipo mafioso Legge, nr. 575/65 e ss.mm.ii., di corruzione, di frode, di riciclaggio; - stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni; - misure cautelari o sanzioni interdittive nonché assenza di divieto a stipulare contratti con pubblica amministrazione di cui al D.Lgs. n. 231/01. - condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni, per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del Codice penale, o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale;	[]

- misure di prevenzione disposte ai sensi della Legge 13 settembre 1982 n. 646 o ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159; - sanzioni amministrative dipendenti da reato di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; 9) il possesso, da parte dell'organismo che si rappresenta, di un sistema contabile organizzato per singola attività progettuale, con classificazione delle fattispecie di costo ammissibili al cofinanziamento del F.S.E., con l'individuazione delle seguenti macrovoci di costo: • Preparazione; • Realizzazione; • Diffusione Risultati; • Direzione e Valutazione; • Costi di Finanziamento; fatto salvo l'obbligo di adeguarsi ai successivi aggiornamenti/revisioni nell'ambito dei Tavoli di confronto nazionale sull'ammissibilità della spesa da parte del F.S.E.; 10) il possesso, da parte dell'organismo che si rappresenta, di un sistema di contabilità separata idoneo a garantire l'extrapolazione dalla contabilità generale delle entrate e delle spese riferite alle attività e ai servizi gestiti con fondi pubblici, con distinzione delle specifiche fonti di finanziamento ovvero una contabilità analitica per centri di costo e ricavo, quale rilevazione extra contabile ai fini della tracciabilità delle entrate e delle uscite; 11) che l'organismo che si rappresenta dispone di nr. _____ sede/i operativa/e ad uso esclusivo in regione Abruzzo; 12) che l'organismo che si rappresenta, dispone continuativamente di personale qualificato addetto alle funzioni di accoglienza, segreteria e amministrazione; 13) che l'organismo che si rappresenta dispone continuativamente di attrezzature da ufficio atte alla gestione informatizzata degli adempimenti propri del servizio di individuazione e validazione delle competenze, in conformità ai requisiti minimi dell'Avviso pubblico di titolazione; 14) di accettare espressamente il controllo, anche sotto forma di verifica, presso la/e propria/e sede/i, della sussistenza dei requisiti necessari al rilascio ed al mantenimento della titolazione.	
Allega, infine, dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante di impegno: 1. al rispetto dell'applicazione integrale degli accordi e contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali e aziendali e, verso i professionisti, il contratto di collaborazione/prestazione professionale e la normativa di riferimento; 2. a inviare le informazioni richieste dalla Regione Abruzzo relative alle attività finanziate/riconosciute secondo i tempi e le modalità indicate.	[]

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs.vo. 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Sono consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti ed uso di atti falsi come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, nr. 445 e ss.mm.ii..

Data _____

Il Legale Rappresentante _____
(Firma originale e leggibile)

SCHEMA DA COMPILARE PER PROCEDURA IN REGIME SEMPLIFICATO

allega documento descrittivo delle procedure e modalità di pubblicizzazione, organizzazione e gestione del servizio di individuazione e validazione delle competenze, indicante fra l'altro le modalità di garanzia della tracciabilità delle attività svolte e del trattamento dei dati sensibili degli utenti dei servizi erogati, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali	[]
allega nota con indicazione della/e sede/i operativa/e oggetto di titolazione all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze nella Regione Abruzzo, completa di copia planimetria analoga a quella fornita in sede di accreditamento, con specifica indicazione della destinazione dei vani destinati all'erogazione del servizio di individuazione e validazione	[]
allega atto di nomina del responsabile della procedura di erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze, lo stesso inteso anche quale referente verso la Regione Abruzzo, sottoscritto dal legale rappresentante	[]
allega curriculum vitae del responsabile della procedura di erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze, aggiornato alla data di richiesta della titolazione	[]
allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione firmata dal Legale Rappresentante attestante: 1- la disponibilità continuativa di personale qualificato addetto alle funzioni di accoglienza, segreteria e amministrazione; 2- che il soggetto che si rappresenta dispone di nr. _____ sede/i operativa/e ad uso esclusivo nella Regione Abruzzo; 3- di accettare espressamente il controllo, anche sotto forma di verifica, presso la/e propria/e sede/i, della sussistenza dei requisiti necessari al rilascio ed al mantenimento della titolazione;	[]
allega dichiarazione firmata dal legale rappresentante in cui il soggetto si impegna: 1. a inviare le informazioni richieste dalla Regione Abruzzo relative alle attività finanziate/riconosciute secondo i tempi e le modalità indicate; 2. al rispetto dell'applicazione integrale degli accordi e contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali e aziendali e, verso i professionisti, il contratto di collaborazione/prestazione professionale e la normativa di riferimento	[]

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Sono consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti ed uso di atti falsi come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, nr. 445 e ss.mm.ii..

Data _____

Il Legale Rappresentante

(Firma originale e leggibile)